

→ **Violento scontro** alla frontiera, 22 morti. Israele: il premier turco è nemico
→ **I caccia turchi** bombardano i villaggi curdi in Iraq in cerca del Pkk

Frattini caldeggia l'ipotesi: il partito di Erdogan nel Ppe

Nel giorno in cui riesplode il conflitto tra l'esercito turco e i separatisti curdi e l'aviazione turca colpisce i villaggi nel Kurdistan iracheno, i ministri degli Esteri del Ppe sponsorizzano l'associazione del partito di Erdogan.

U.D.G.

Ora si tratta di spiegarlo a Israele. Spiegare che sarebbe buona cosa ad associare il partito islamico di Erdogan nel Ppe, l'Erdogan che ha sdoganato Hamas e denunciato la «pirateria di Stato» israeliana per il sanguinoso blitz sulla nave turca «Mava Marmaris» a largo di Gaza. E visto che ci siamo, spiegare pure che la posizione assunta dagli Hezbollah libanesi sulla «Freedom Flotilla» made in Libano, è una posizione «saggia». E tutto questo nel giorno in cui la Turchia per rappresaglia contro i curdi del Pkk, bombardata i villaggi nel Kurdistan iracheno. Ma procediamo con ordine.

ASSOCIATO

Continuare a tenere «aperte» le porte dell'Europa alla Turchia, lanciando verso Ankara «messaggi positivi». Su questo si sono trovati tutti d'accordo i ministri degli Esteri del Ppe ospitati per due giorni dal titolare della Farnesina Franco Frattini per colloqui informali tra le mura del Sacro Convento della Basilica di San Francesco ad Assisi. All'incontro, per la prima volta, ha partecipato anche un esponente dell'Akp, il partito islamico moderato del premier turco Recep Tayyip Erdogan. Il Ppe, infatti, ha accolto la richiesta dei turchi di partecipare come «osservatori» agli incontri della famiglia popolare europea. Ma tra le mura francescane si è cominciato a discutere della possibilità di un «upgrading»: trasformare cioè l'Akp da partito osservatore a partito «associato» al Ppe. Una prospettiva, ha riferito Frattini, che ha visto «la posizione favorevole» del presidente del Ppe Wilfried Mar-



Militari turchi vengono portati in ospedale. 12 i feriti tra i curdi

tens e che «ho fortemente caldeggiato».

BATTAGLIA

L'apertura avviene nel giorno in cui si torna a combattere ai confini tra Turchia e Iraq. È di 22 morti - 10 soldati turchi e 12 ribelli curdi - e di circa 30 feriti da entrambe le parti il bilancio di una giornata di battaglia alla frontiera tra Turchia e Iraq che ha segnato ieri la ripresa in grande stile delle ostilità tra le forze armate di Ankara e i militanti del separatista Partito dei Lavoratori del Kurdistan (Pkk) che dal 1984 si batte per realizzare uno stato curdo indipendente nel sud-est del Paese. Le ostilità - come hanno riferito fonti delle forze armate turche - sono incominciate l'altra notte con un attacco sferrato dai ribelli con-

trun'unità di soldati in perlustrazione intorno alla località di Semdinli, nella provincia sud-orientale di Hakkari, vicino alla frontiera con l'Iraq. Nello scontro a fuoco che ne è seguito, 8 soldati sono morti e 14 loro commilitoni sono rimasti feriti. In risposta all'attacco, i caccia turchi hanno bombardato poco dopo basi del Pkk nell'Iraq del Nord, entrando in azione per la seconda volta in pochi giorni sul territorio iracheno per colpire postazioni dei ribelli. Intanto l'esercito ha mandato rinforzi nella regione con la copertura di elicotteri da combattimento. ♦

IL LINK

IL QUOTIDIANO TURCO
www.hurriyet.dailynews.com

Brevi

POLONIA

Presidenziali, sfida liberali-conservatori

Oggi primo turno delle presidenziali. A sfidare il gemello dell'ex capo di stato Lech Kaczynski, il candidato del liberale Piattaforma civica (Po) Bronislaw Komorowski. Oggi è favorito: i sondaggi gli danno il 41% contro il 31 di Kaczynski. Al secondo turno l'esponente di Po vincerebbe con il 60% contro il 40. I candidati sono 10, ma il più forte arriva solo al 9%. I due principali candidati hanno evitato lo scontro diretto in campagna elettorale.

SVEZIA

Matrimonio da favola, Victoria e Daniel dicono sì

La principessa Victoria di Svezia, tiara d'oro tra i capelli e vestito crema, e il suo ex personal trainer Daniel Westing si sono sposati nella cattedrale di San Nicola a Stoccolma. Decine di migliaia di persone lungo le strade per salutare gli sposi su una carrozza scoperta. Numerose teste coronate: Juan Carlos di Spagna, Abdallah II di Giordania, il principe giapponese Nahurito, Beatrice d'Olanda, Margherita II di Danimarca, il re di Norvegia Harald V e Alberto I del Belgio

GERMANIA

Giallo di Dubai, indagini su un agente del Mossad

Nonostante le pressioni di Israele, Berlino continua a indagare su un presunto agente del Mossad sospettato di aver partecipato all'uccisione a Dubai di un capo di Hamas. Arrestato a Varsavia dalla polizia polacca, la Germania ne ha chiesto l'estradizione. Ha un passaporto tedesco a nome Uri Brodsky, si sarebbe servito di varie identità; in Germania ha usato anche quella di Alexander Verin.

COLOMBIA

Ballottaggio presidenziale, favorito il delfino di Uribe

Circa 30 milioni di elettori al voto. L'ex ministro della difesa Juan-Manuel Santos, al primo turno ha ottenuto il 46,5%. Contro di lui il sindaco di Bogota Antanas Mockus, Partito verde, con il 21,4%. Per i sondaggi l'ex ministro otterrebbe il 65,1% contro il 28% di Mockus. Santos, che ha strappato alle Farc molti ostaggi tra cui la Betancourt, si è impegnato a combattere la disoccupazione.